

Uffici

loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Cl. 7.10.4/2026/SEG_S2/703

Pr. 386/2026

REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM
P.E.C.: regione.marche.cmi@emarche.it

e p.c. Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Visso (MC)
P.E.C.: fmc43293@pec.carabinieri.it

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE DI CONSERVAZIONE DELLA TROTA MEDITERRANEA – ATTIVITÀ DI PESCA ELETTRICA A SCOPO SCIENTIFICO E ATTIVITÀ DI RIPOPOLAMENTO ITTICO A SCOPO DI REINTRODUZIONE DI FAUNA ITTICA AUTOCTONA - 2026

In riferimento alla nota di codesta Regione prot. n. 828981 del 15/06/2026, acquisita al prot. n. 4636 del 16/06/2026, ai fini del rilascio del parere autorizzativo, per l'anno 2026, finalizzato all'ottenimento del nulla osta per le attività di pesca elettrica a scopo scientifico e attività di ripopolamento ittico nell'ambito del Progetto Regionale di Conservazione della Trota Mediterranea nelle Marche 2022-2024, con la presente si invia, in allegato, il provvedimento di Autorizzazione e Valutazione di incidenza ambientale n. 190 del 17/06/2026.

Cordiali saluti

Il Responsabile del procedimento

Alessandro Rossetti



Esito di richiesta di Autorizzazione e Valutazione d'incidenza ambientale

(art.11. comma 3 L.394/91. art. 5 DPR 357/97)

<p>N° 190 Del 17/06/2026</p>	<p>OGGETTO: PROGETTO REGIONALE DI CONSERVAZIONE DELLA TROTA MEDITERRANEA – ATTIVITÀ DI PESCA ELETTRICA A SCOPO SCIENTIFICO E ATTIVITÀ DI RIPOPOLAMENTO ITTICO A SCOPO DI REINTRODUZIONE DI FAUNA ITTICA AUTOCTONA - 2026</p> <p>Pr. 386/2026</p>
----------------------------------	--

IL DIRETTORE

VISTA l'istanza di autorizzazione della Regione Marche - Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM – prot. n. 828981 del 15/06/2026, acquisita al prot. n. 4636 del 16/06/2026, ai fini del rilascio del parere autorizzativo, per l'anno 2026, per lo svolgimento di attività di elettropesca a scopo di ricerca, monitoraggio, eradicazione scientifica e ripopolamento con fauna ittica salmonicola di trota mediterranea *Salmo ghigii*, per i partner scientifici di progetto, individuati nell'Università degli studi di Perugia, e nell'Università Politecnica delle Marche e, nella fattispecie, del personale da queste indicato e definito nelle relative richieste in allegato, nell'ambito del "Progetto Regionale di ripristino delle popolazioni di Trota Mediterranea nelle Marche 2022-2024" approvato dal Ministero della Transizione Ecologica (Decreto 30-2021, Decreto n. 181-2022 e Decreto n. 60-2025);

VISTO il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che si condivide;

VISTO il provvedimento di Autorizzazione e Valutazione d'incidenza ambientale n. 315 del 13/10/2025, rilasciato alla Regione Marche - Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM, per il campionamento ittico di salmonidi finalizzato alla realizzazione del Progetto di ripristino delle popolazioni di trota mediterranea nelle Marche 2022-2024 approvato dal Ministero della Transizione Ecologica (Decreto 30-2021 e Decreto n. 181-2022);

RAVVISATA l'opportunità di autorizzare, ai sensi dell'art. 11 comma 3 della legge 394/1991, la Regione Marche ad effettuare le attività in oggetto;

PRESO ATTO che, fatta salva la normativa vigente, il mancato rispetto delle disposizioni della presente autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.30, comma 1 e 2, della Legge n.394/1991;

In virtù:

- del D.M. del 03/02/1990;
- della legge n. 394/91 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 11 comma 3;
- del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (adozione definitiva D.C.D n. 19 del 04/07/2016, approvazione D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- del disciplinare per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, approvato con D.C.D. n. 46 del 06/05/1997;
- del D.Lgs. n. 165/2001;

- dello Statuto del Parco;
- della DGR Marche n. 1661 del 30/12/2020

Per quanto di competenza e fatto salvo il diritto dei terzi,

RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

di valutazione d'incidenza ambientale positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., e autorizzazione ai sensi della L n. 394/1991 e s.m.i., alla Regione Marche - Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM, per le attività di elettropesca a scopo di ricerca, monitoraggio e eradicazione scientifica e ripopolamento con trote mediterranee certificate, per i partner scientifici di progetto, individuati nell'Università degli studi di Perugia, e nell'Università Politecnica delle Marche, nell'ambito del Progetto Regionale di ripristino delle popolazioni di Trota Mediterranea nelle Marche 2022-2024 approvato dal Ministero della Transizione Ecologica (Decreto 30-2021, Decreto n. 181-2022 e Decreto n. 60-2025), a condizione che i campionamenti avvengano secondo le seguenti modalità:

1. I campionamenti di esemplari di trota nei bacini fluviali di Chienti, Tenna, Nera, Aso e Tronto, da sottoporre ad indagini genetiche, sono realizzati tramite elettropesca dal personale dell'Università Politecnica delle Marche e, in particolare da: Prof. Vincenzo Caputo Barucchi (Ordinario di Anatomia comparata e Citologia UNIVPM), Dr. Andrea Splendiani (Tecnico laureato UNIVPM) e Dr.ssa Tatiana Fioravanti (Tecnico laureato UNIVPM);
2. dopo il prelievo di un frammento di pinna adiposa e il rilievo di alcuni parametri biometrici, gli esemplari di trota prelevati saranno immediatamente liberati nel sito di cattura;
3. l'Università Politecnica delle Marche dovrà comunicare con adeguato anticipo al Parco e al reparto Carabinieri del Parco i siti e i giorni in cui verranno effettuati i campionamenti;
4. i campionamenti ittici finalizzati al prelievo di alcuni riproduttori puri da destinare all'Impianto Regionale di Cantiano, o altri eventuali impianti indicati dalla Regione, per la produzione di stadi giovanili di trota mediterranea da utilizzare nelle azioni di ripristino delle popolazioni selvatiche della specie, nonché gli interventi di rimozione di alcune popolazioni di trota caratterizzate da livelli di introgressione con genoma alieno estremamente elevati, sono effettuati dal personale dell'Università di Perugia e, in particolare da: Prof. Massimo Lorenzoni (professore associato responsabile scientifico della ricerca per il dipartimento, Dott.ssa Antonella Carosi (ricercatrice), Dott.ssa Francesca Lorenzoni (dottoranda);
5. il prelievo di riproduttori avverrà in un numero massimo di 40 individui/anno per singolo bacino fluviale;
6. i suddetti campionamenti si svolgeranno tramite l'utilizzo di elettrostorditori di potenza variabile da 650 a 4500 W;
7. l'Università di Perugia dovrà comunicare con adeguato anticipo al Parco e al Reparto Carabinieri del Parco i siti in cui verranno effettuati i campionamenti e le relative entità dei prelievi; la scelta dei siti dovrà essere basata su valutazioni tecnico-scientifiche, conseguenti anche ai risultati delle indagini genetiche, da relazionare anticipatamente al Parco; tale relazione dovrà contenere anche una valutazione che accerti la sostenibilità dei prelievi di riproduttori;
8. tutte le attività di campionamento dovranno integrarsi con le attività di conservazione della trota mediterranea già realizzate e in corso nel territorio del Parco e tenere conto, anche ai fini della sostenibilità dei prelievi, anche degli altri prelievi previsti, ivi compresi quelli finalizzati al monitoraggio nell'ambito del programma di eradicazione per la dichiarazione di status di "indenne da malattia" ai sensi della direttiva 2006/88 e del regolamento di esecuzione (ue) 2020/2002;
9. i riproduttori prelevati potranno essere utilizzati esclusivamente per finalità di conservazione della trota mediterranea; a tal fine, tutti gli avannotti e tutte le uova derivanti, anche per più generazioni, da riproduttori prelevati nel Parco nazionale dei Monti Sibillini, potranno essere utilizzati esclusivamente per interventi di ripopolamento o reintroduzione in attuazione di

specifici programmi avallati dai referenti scientifici coinvolti nel progetto di conservazione della trota mediterranea, e approvati anche dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

10. I siti interessati dagli interventi di ripopolamento sono i seguenti:
 - a. fiume Tenna, zona parco 1 – Pisciarelle di Montefortino coordinate 42.9214946552037, 13.279905741711616 – Quantitativo di avannotti 3-5 cm fino a 200 individui;
 - b. fiume Tenna, zona parco 2 – zona cimitero di Montefortino coordinate 42.9214946552037, 13.279905741711616 – Quantitativo di avannotti 3-5 cm fino a 1.000 individui;
 - c. Torrente Fluvione, zona parco 2 – zona ponticello Sentiero dei Mulini 42.842660, 13.321574 – Quantitativo di uova e/o avannotti 3-5 cm fino a 600 individui.
11. la presente autorizzazione è valida fino al 31 dicembre 2026 e potrà essere annualmente rinnovata fino al 2028 mediante nota del Direttore del Parco su istanza della Regione Marche qualora le condizioni e le modalità di esecuzione delle attività restino invariate;
12. alla conclusione delle attività dovranno essere trasmessi al Parco i risultati dei campionamenti e dei ripopolamenti, nonché eventuali pubblicazioni derivanti dalle attività oggetto della presente autorizzazione.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso ordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente Parco.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/1990.



IL DIRETTORE

Assisa Maria Laura Talamè

Maria Laura Talamè

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
Allegato all'autorizzazione

VISTA l'istanza di autorizzazione della Regione Marche - Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM – prot. n. 828981 del 15/06/2026, acquisita al prot. n. 4636 del 16/06/2026, ai fini del rilascio del parere autorizzativo, per l'anno 2026, per lo svolgimento di attività di elettropesca a scopo di ricerca, monitoraggio, eradicazione scientifica e ripopolamento con fauna ittica salmonicola di trota mediterranea *Salmo ghigii*, per i partner scientifici di progetto, individuati nell'Università degli studi di Perugia, e nell'Università Politecnica delle Marche e, nella fattispecie, del personale da queste indicato e definito nelle relative richieste in allegato, nell'ambito del "Progetto Regionale di ripristino delle popolazioni di Trota Mediterranea nelle Marche 2022-2024" approvato dal Ministero della Transizione Ecologica (Decreto 30-2021, Decreto n. 181-2022 e Decreto n. 60-2025);

VISTA la documentazione allegata alla suddetta nota, costituita, in particolare, da:

- Format di Screening di Valutazione di Incidenza conforme alla DGR 1661/2020;
- Allegato A: Autorizzazione nulla osta elettropesca UNIPG;
- Allegato B: Autorizzazione nulla osta elettropesca UNIVPM;

CONSIDERATO che l'area interessata ricade nella rete Ecologica Europea "Natura 2000" del Parco;

VISTA la legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e, in particolare, l'art. 11, che vieta "le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat" e, tra l'altro, vieta "la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali";

VISTO il disciplinare per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, approvato con D.C.D. n. 46 del 06/05/1997 e in particolare, l'art. 3, il quale prevede la possibilità di autorizzare lo svolgimento di attività di ricerca scientifica anche in deroga ai divieti di cui all'art. 11, comma 3 della L. 394/91;

RITENUTO altresì che le attività in oggetto sono sottoposte a valutazione d'incidenza ambientale ai sensi dell'ex art. 5 del DPR 357/97 e smi e secondo la DGR Marche n. 1661 del 30/12/2020;

RITENUTO che le informazioni riguardanti lo svolgimento dell'attività e le conoscenze detenute da questo Ente sui suddetti siti Natura 2000, nonché l'avvenuta adozione di Misure di conservazione sito-specifiche con D.C.D. n. 19 del 04/07/2016 - approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016, siano sufficienti per sottoporre l'attività medesima a screening di incidenza;

VISTO lo screening d'incidenza proponente redatto secondo la DGR Marche 1661/20, allegato alla nota acquisita al protocollo n. 4636/2026 e rilevato, in particolare, quanto segue:

- Le attività sono finalizzate al progetto di conservazione della trota mediterranea attraverso la continua ricerca e monitoraggio dei nuclei endemici di *Salmo ghigii* già individuati dal precedente progetto Life+ Trota (LIFE12 NAT/IT/000940), la loro riproduzione artificiale negli impianti ittici regionali predisposti a tale fine e la loro successiva reintroduzione nei tratti fluviali dei bacini ritenuti meritevoli di conservazione preventivamente bonificati, tramite eradicazione, di individui appartenenti a genetica di tipo alloctono.
- Per effettuare queste modalità risulta necessario effettuare delle campagne con elettropesca per:
 - o Prelievo di campioni di tessuto da animali vivi prontamente rilasciati dopo l'attività;
 - o Prelievo di animali destinati alla costituzione di un parco riproduttori in un numero massimo di 40 individui/anno per singolo corso d'acqua interessato dalle attività di

monitoraggio, ricerca e recupero ittico, secondo valutazioni ecologico-demografiche delle singole popolazioni che saranno eseguite in loco durante le attività di censimento ittico;

- Attività di eradicazione, tramite elettropesca, delle popolazioni geneticamente introgresse (destinate ad aree fluviali esterne al Parco Nazionale di Monti Sibillini caratterizzate da sbarramenti non valicabili e soggette a pesca a prelievo) e loro sostituzione con individui geneticamente certificati;
- Attività di ripopolamento tramite esemplari di trota mediterranea S.ghigii geneticamente certificata nelle aree SIC/ZPS e nelle altre acque fluenti del PNMS.
- I siti interessati dagli interventi di ripopolamento sono i seguenti:
 - fiume Tenna, zona parco 1 – Pisciarelle di Montefortino coordinate 42.9214946552037, 13.279905741711616 – Quantitativo di avannotti 3-5 cm fino a 200 individui;
 - fiume Tenna, zona parco 2 – zona cimitero di Montefortino coordinate 42.9214946552037, 13.279905741711616 – Quantitativo di avannotti 3-5 cm fino a 1.000 individui;
 - Torrente Fluvione, zona parco 2 – zona ponticello Sentiero dei Mulini 42.842660, 13.321574 – Quantitativo di uova e/o avannotti 3-5 cm fino a 600 individui.
- I corsi d'acqua interessati dai prelievi sono i seguenti:
 - Fiume Tenna e tributari minori: dalle sorgenti al confine del PNMS;
 - Torrente Ambro e tributari minori: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Tenna;
 - Fiume Nera e tributari minori: dalle sorgenti al confine del PNMS;
 - Torrente Ussita e tributari minori: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Nera;
 - Torrente Tufo e tributari minori: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Tronto;
 - Torrente Fiastrone e tributari minori: dalle sorgenti all'imbocco del Lago di Fiastra;
 - Torrente Rio Sacro e tributari minori: dalle sorgenti alla confluenza con il Torrente Fiastrone;
 - Torrente Acquasanta e tributari minori: dalle sorgenti alla confluenza con il Torrente Fiastrone;

RILEVATO dalla documentazione, inoltre, che:

- relativamente alla richiesta dell'UNIPG, la richiesta riguarda la prosecuzione delle attività legate al "Progetto di Ripristino delle Popolazioni di Trota Mediterranea nelle Marche e, pertanto, le condizioni sono quelle già indicate nel 2025, ovvero le seguenti:
 - a) i campionamenti ittici sono finalizzati al prelievo di alcuni riproduttori puri da destinare all'Impianto Regionale di Cantiano per la produzione di stadi giovanili di trota mediterranea da utilizzare nelle azioni di ripristino delle popolazioni selvatiche della specie, nonché alla rimozione di alcune popolazioni di trota caratterizzate da livelli di introgressione con genoma alieno estremamente elevati;
 - b) i campionamenti si svolgeranno tramite l'utilizzo di elettrostorditori di potenza variabile da 650 a 4500 W;
 - c) i campionamenti saranno effettuati dal seguente personale:
Prof. Massimo Lorenzoni (professore associato responsabile scientifico della ricerca per il dipartimento, Dott.ssa Antonella Carosi (ricercatrice), Dott.ssa Francesca Lorenzoni (dottoranda);
 - d) le attività prevedono anche l'esecuzione di indagini ambientali sui corsi d'acqua e analisi demografiche e genetiche sulle popolazioni di trota;
- relativamente alla richiesta dell'UNIVPM:
 - a) I campionamenti di esemplari di trota nei bacini fluviali di Chienti, Tenna, Nera, Aso e Tronto, da sottoporre ad indagini genetiche, saranno realizzati tramite elettropesca e, dopo il prelievo di un frammento di pinna adiposa e il rilievo di alcuni parametri biometrici, gli esemplari saranno immediatamente liberati nel sito di cattura, con l'eccezione di quelli che saranno trasportati nel Centro Ittiogenico di Cantiano per essere avviati alla riproduzione in condizioni controllate;

- b) Il gruppo di campionamento è costituito da: Prof. Vincenzo Caputo Barucchi (Ordinario di Anatomia comparata e Citologia UNIVPM), Dr. Andrea Splendiani (Tecnico laureato UNIVPM), Dr.ssa Tatiana Fioravanti (Tecnico laureato UNIVPM).

CONSIDERATA l'importanza scientifica dell'attività di ricerca in oggetto;

CONSIDERATO il possesso delle elevate competenze necessarie per lo svolgimento delle attività in oggetto, da parte dei ricercatori coinvolti nelle attività di campionamento, i quali hanno peraltro partecipato ai progetti LIFE sulla conservazione della trota mediterranea nel territorio del Parco;

VISTI i seguenti pareri del Parco di Valutazione di Incidenza Ambientale in merito agli interventi di immissione di trota iridea nei tratti Z.P.F. nell'ambito delle suddette azioni propedeutiche alla realizzazione del progetto di RIPRISTINO DELLE POPOLAZIONI DI TROTA MEDITERRANEA NELLE MARCHE 2022-2024:

Prot. n. 11612 del 10/11/2022, relativa all'Aso (prat. N. 628/2022);

Prot. n. 11613 del 10/11/2022, relativa al Chienti (prat. N. 629/2022);

Prot. n. 11614 del 10/11/2022, relativa al Tenna (prat. N. 630/2022);

Prot. n. 11615 del 10/11/2022, relativa al Tronto (prat. N. 631/2022);

VISTO il provvedimento di nulla osta e Valutazione di Incidenza Ambientale del Parco n. 48 del 13/02/2025, rilasciato alla Regione Marche e relativo al Calendario regionale di pesca 2025 e dei tratti di "pesca facilitata -cl" per il quadriennio 2025-2028;

VISTO il provvedimento di Autorizzazione e Valutazione d'incidenza ambientale n. 315 del 13/10/2025, rilasciato alla Regione Marche - Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM, per il campionamento ittico di salmonidi finalizzato alla realizzazione del Progetto di ripristino delle popolazioni di trota mediterranea nelle Marche 2022-2024 approvato dal Ministero della Transizione Ecologica (Decreto 30-2021 e Decreto n. 181-2022);

VISTA la relazione tecnica acquisita al prot. n. 9403 del 07/10/2025, redatta dal prof. Massimo Lorenzoni dell'Università di Perugia, da cui si rileva, in particolare, che "il numero dei riproduttori (un massimo di 40 per sito) è limitato in considerazione della consistenza demografica delle popolazioni emersa finora" e che "il numero di riproduttori prelevati sarà una proporzione molto bassa (non superiore a $\frac{1}{4}$) del totale degli individui in età riproduttiva catturati nel corso del campionamento, in modo che i riproduttori rimasti nel fiume siano comunque in grado di riprodursi nella stagione in corso, garantendo un efficace reclutamento naturale e una rapida ripresa della consistenza numerica della popolazione già a partire dalla prossima generazione";

VISTE le Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);

CONSIDERATO che l'attività risulta compatibile con le suddette misure di conservazione;

VISTO il format Valutatore acquisito all'archivio documentale digitale n. 340855 del 17/06/2026 e preso atto dell'esito positivo e delle seguenti relative conclusioni: *"Le attività di campionamento di trote mediante pesca elettrica sono direttamente funzionali al Progetto Regionale di Conservazione della Trota Mediterranea, (Salmo ghigii, riconducibile al gruppo Salmo macrostigma). I prelievi di esemplari riproduttori di trota mediterranea è limitata a 40 esemplari per ogni singolo corso d'acqua e verranno di volta in volta valutati anche in relazione a possibili effetti cumulativi con altre attività di prelievo, tra cui quelle previste nell'ambito del progetto Life STREAMS per la conservazione della trota mediterranea e del programma di eradicazione per la dichiarazione di status di "indenne da malattia" ai sensi della direttiva 2006/88 e del regolamento di esecuzione (UE) 2020/2002.*

Si ritiene pertanto che dallo svolgimento dell'attività in oggetto non deriveranno incidenze negative significative per gli habitat e le specie di interesse comunitario del Parco. Non si ritiene altresì che

lo svolgimento dell'attività possa compromettere l'integrità dei suddetti siti Natura 2000";

RITENUTO, pertanto, che lo screening delle attività in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i, sia da considerarsi con esito positivo;

PRESO ATTO che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata dal Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che "In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile";

CONSIDERATO che ricorre l'urgenza in relazione alla tempistica delle attività in oggetto;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di autorizzare, ai sensi dell'art. 11 comma 3 della legge 394/1991, la Regione Marche ad effettuare le attività in oggetto;

RITENUTO di prevedere specifiche prescrizioni adeguate in particolare a definire e verificare in dettaglio i campionamenti da effettuare;

PRESO ATTO che, fatta salva la normativa vigente, il mancato rispetto delle disposizioni della presente autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.30, comma 1 e 2, della Legge n.394/1991;

In virtù:

- del D.M. del 03/02/1990;
- della legge n. 394/91 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 11 comma 3;
- del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (*adozione definitiva D.C.D n. 19 del 04/07/2016, approvazione D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016*);
- del disciplinare per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, approvato con D.C.D. n. 46 del 06/05/1997;
- del D.Lgs. n. 165/2001;
- dello Statuto del Parco;
- della DGR Marche n. 1661 del 30/12/2020

SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

di valutazione d'incidenza ambientale positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., e autorizzazione ai sensi della L n. 394/1991 e s.m.i, alla Regione Marche - Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM, per le attività di elettropesca a scopo di ricerca, monitoraggio e eradicazione scientifica e ripopolamento con trote mediterranee certificate, per i partner scientifici di progetto, individuati nell'Università degli studi di Perugia, e nell'Università Politecnica delle Marche, nell'ambito del Progetto Regionale di ripristino delle popolazioni di Trota Mediterranea nelle Marche 2022-2024 approvato dal Ministero della Transizione Ecologica (Decreto 30-2021, Decreto n. 181-2022 e Decreto n. 60-2025), a condizione che i campionamenti avvengano secondo le seguenti modalità:

1. I campionamenti di esemplari di trota nei bacini fluviali di Chienti, Tenna, Nera, Aso e Tronto, da sottoporre ad indagini genetiche, sono realizzati tramite elettropesca dal personale dell'Università Politecnica delle Marche e, in particolare da: Prof. Vincenzo Caputo Barucchi (Ordinario di Anatomia comparata e Citologia UNIVPM), Dr. Andrea Splendiani (Tecnico laureato UNIVPM) e Dr.ssa Tatiana Fioravanti (Tecnico laureato UNIVPM);
2. dopo il prelievo di un frammento di pinna adiposa e il rilievo di alcuni parametri biometrici, gli esemplari di trota prelevati saranno immediatamente liberati nel sito di cattura;

3. l'Università Politecnica delle Marche dovrà comunicare con adeguato anticipo al Parco e al reparto Carabinieri del Parco i siti e i giorni in cui verranno effettuati i campionamenti;
4. i campionamenti ittici finalizzati al prelievo di alcuni riproduttori puri da destinare all'Impianto Regionale di Cantiano, o altri eventuali impianti indicati dalla Regione, per la produzione di stadi giovanili di trota mediterranea da utilizzare nelle azioni di ripristino delle popolazioni selvatiche della specie, nonché gli interventi di rimozione di alcune popolazioni di trota caratterizzate da livelli di introgresione con genoma alieno estremamente elevati, sono effettuati dal personale dell'Università di Perugia e, in particolare da: Prof. Massimo Lorenzoni (professore associato responsabile scientifico della ricerca per il dipartimento, Dott.ssa Antonella Carosi (ricercatrice), Dott.ssa Francesca Lorenzoni (dottoranda);
5. il prelievo di riproduttori avverrà in un numero massimo di 40 individui/anno per singolo bacino fluviale;
6. i suddetti campionamenti si svolgeranno tramite l'utilizzo di elettrostorditori di potenza variabile da 650 a 4500 W;
7. l'Università di Perugia dovrà comunicare con adeguato anticipo al Parco e al Reparto Carabinieri del Parco i siti in cui verranno effettuati i campionamenti e le relative entità dei prelievi; la scelta dei siti dovrà essere basata su valutazioni tecnico-scientifiche, conseguenti anche ai risultati delle indagini genetiche, da relazionare anticipatamente al Parco; tale relazione dovrà contenere anche una valutazione che accerti la sostenibilità dei prelievi di riproduttori;
8. tutte le attività di campionamento dovranno integrarsi con le attività di conservazione della trota mediterranea già realizzate e in corso nel territorio del Parco e tenere conto, anche ai fini della sostenibilità dei prelievi, anche degli altri prelievi previsti, ivi compresi quelli finalizzati al monitoraggio nell'ambito del programma di eradicazione per la dichiarazione di status di "indenne da malattia" ai sensi della direttiva 2006/88 e del regolamento di esecuzione (ue) 2020/2002;
9. i riproduttori prelevati potranno essere utilizzati esclusivamente per finalità di conservazione della trota mediterranea; a tal fine, tutti gli avannotti e tutte le uova derivanti, anche per più generazioni, da riproduttori prelevati nel Parco nazionale dei Monti Sibillini, potranno essere utilizzati esclusivamente per interventi di ripopolamento o reintroduzione in attuazione di specifici programmi avallati dai referenti scientifici coinvolti nel progetto di conservazione della trota mediterranea, e approvati anche dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
10. I siti interessati dagli interventi di ripopolamento sono i seguenti:
 - a. fiume Tenna, zona parco 1 – Pisciarelle di Montefortino coordinate 42.9214946552037, 13.279905741711616 – Quantitativo di avannotti 3-5 cm fino a 200 individui;
 - b. fiume Tenna, zona parco 2 – zona cimitero di Montefortino coordinate 42.9214946552037, 13.279905741711616 – Quantitativo di avannotti 3-5 cm fino a 1.000 individui;
 - c. Torrente Fluvione, zona parco 2 – zona ponticello Sentiero dei Mulini 42.842660, 13.321574 – Quantitativo di uova e/o avannotti 3-5 cm fino a 600 individui.
11. la presente autorizzazione è valida fino al 31 dicembre 2026 e potrà essere annualmente rinnovata fino al 2028 mediante nota del Direttore del Parco su istanza della Regione Marche qualora le condizioni e le modalità di esecuzione delle attività restino invariate;
12. alla conclusione delle attività dovranno essere trasmessi al Parco i risultati dei campionamenti e dei ripopolamenti, nonché eventuali pubblicazioni derivanti dalle attività oggetto della presente autorizzazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.



Il Responsabile del Procedimento
Dott. Alessandro Rossetti

Albo Pretorio - Sibillini

Provincia di Macerata

<https://albo.sibillini.net>

17 giugno 2026

Oggetto: Referto pubblicazione atto all'Albo Pretorio

Si restituisce, munito del referto di pubblicazione all'Albo pretorio di questo ente l'atto di seguito indicato:

Oggetto: PROGETTO REGIONALE DI CONSERVAZIONE DELLA TROTA MEDITERRANEA – ATTIVITÀ DI PESCA ELETTRICA A SCOPO SCIENTIFICO E ATTIVITÀ DI RIPOPOLAMENTO ITTICO A SCOPO DI REINTRODUZIONE DI FAUNA ITTICA AUTOCTONA – 2026.

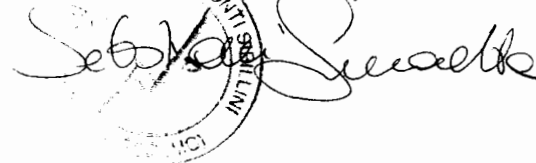
N. registro: 497/2026-S

Data inizio pubblicazione: 17/06/2026

Data fine pubblicazione: 23/06/2026

Distinti saluti.

L'addetto dell'albo pretorio



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'MUNICIPIO SIBILLINI' around the perimeter and '10010' at the bottom. The signature is written in a cursive style.